



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO CUI CONCEDERE IN USO LA NUOVA AREA ATTREZZATA - CON RELATIVE COSTRUZIONI - DEL PARCO DELLA PIANA A SESTO FIORENTINO.

1) PREMESSE E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino, nell'ottica di promuovere un sistema di iniziative socializzanti ed aggregative a favore della collettività, con particolare attenzione alle fasce bisognose di maggiore tutela - ovvero quelle dell'infanzia, adolescenza e giovanili in genere nonché quelle degli anziani, tutte notoriamente sensibili al tema della fruizione degli spazi verdi della città quali luoghi di incontro - a giugno dello scorso anno ha inaugurato una nuova grande area verde attrezzata e di sosta nel **Parco Agricolo della Piana**, estesa per oltre quindicimila metri quadrati a sud della cassa di espansione di Padule, la quale rientra nel più ampio intervento di *“Realizzazione completa del percorso pedonale e ciclabile che colleghi il Polo Scientifico con la Villa Montalvo a Campi Bisenzio. Progetto 1 Lotto 1.3 – Realizzazione area di sosta attrezzata a servizio del Parco e posa in opera arredi ed impianti lungo il percorso delle piste”*.

Nell'area suddetta sono state realizzate varie opere interconnesse - tra cui un percorso ciclabile, un percorso pedonale, un parcheggio per auto, dieci nuovi orti sociali - e sono stati collocati numerosi arredi ed attrezzature, che includono un percorso fitness attrezzato, uno spazio giochi per bambini, alberature di diverse specie, tavoli, panchine.

Nell'ambito del suddetto intervento - e per quanto in questa sede specificamente interessa - è stata altresì predisposta una zona attrezzata di oltre cinquecento metri quadrati, ubicata nelle immediate vicinanze del parcheggio e collegata ad esso tramite percorsi pedonali, nella quale sono stati edificati una costruzione adibita a punto di somministrazione di alimenti e bevande e/o piccolo ristoro, con annessi servizi igienici, nonché un gazebo in legno con panchine.

Queste ultime opere rispondono alla direttrice d'intervento di valorizzare un ampio spazio verde di notevole interesse naturalistico, che è posto in una zona periferica di Sesto Fiorentino, rendendolo meglio fruibile alla cittadinanza quale luogo attrattivo ed aggregante.

In effetti, codesti spazi sono stati consegnati per essere un punto di sosta e di ritrovo e, in quanto tali, ben si prestano allo svolgimento di attività di aggregazione e socializzazione variamente intese, capaci di dare una risposta alle necessità della popolazione.

In tale ottica rientra, inoltre, la possibilità di esercitare - nel chiosco appositamente adibito - una piccola attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di ristoro, da considerarsi collaterale, aggiuntiva e strumentale rispetto alle prevalenti iniziative a carattere socializzante ed aggregativo, che costituiscono l'oggetto principale e prioritario dell'affidamento.

L'obiettivo è rendere l'area un punto di riferimento per tutti i frequentatori, i quali avranno modo di effettuare visite, escursioni, osservazioni di flora e fauna, passeggiate a piedi o in bicicletta più gradevoli e durature, grazie alla presenza di un inedito luogo in cui sostare e rifocillarsi.

Al contempo, ulteriore e precipuo scopo - che l'Amministrazione si è prefissa fin dalla fase progettuale - è quello di stabilire un fondamentale avamposto nel Parco della Piana, a tutela e presidio di un territorio tanto ricco di risorse naturalistiche quanto esposto a rischi di vandalismo, sversamento ed abbandono di rifiuti, dovuti alla sua ampia estensione e collocazione in zona decentrata, per di più contornata da realtà produttive.

2) BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

In vista delle suddette finalità di interesse pubblico, con deliberazione n. 82 del 21/03/2023 la Giunta Comunale ha disposto di concedere, a titolo oneroso, l'uso della predetta area attrezzata di nuova realizzazione nel Parco della Piana, con le costruzioni che ivi insistono (chiosco ed annessi servizi igienici nonché gazebo), oltre a porzione contigua di area a verde - il tutto come meglio **identificato nella planimetria Allegato 1 al presente avviso con tratto perimetrale di colore rosso e campitura interna a linee parallele di colore rosso** - ad associazioni di volontariato o raggruppamenti di associazioni, che si adopereranno per garantire una presenza costante nonché un impiego efficace e continuativo dei predetti beni pubblici, con particolare riferimento al periodo estivo, coinvolgendo la cittadinanza in una serie d'iniziativa di varia natura (sociale, ludico-motoria, di promozione dei valori ambientali, culturale, ecc) finalizzate alla valorizzazione degli spazi verdi e, comunque, generalmente intese a rendere tali spazi luogo di aggregazione e socializzazione destinato in primis alle fasce giovanili.

Le aree oggetto di concessione - come individuate nella suddetta planimetria e meglio descritte nella **relazione Allegato 4 al presente avviso** - hanno una superficie complessiva di circa **mq. 1.430** e si trovano a sud-ovest rispetto all'ingresso principale dell'area, posto su Via del Pantano.

Come detto, la concessione ricomprende anche l'utilizzo dell'edificio in calcestruzzo a pianta quadrata adibito a **punto di somministrazione e/o piccolo ristoro ed annessi servizi igienici** della superficie di mq. 22 ca. (visibile nella fotografia 2 della relazione illustrativa) nonché del **gazebo** in legno a pianta ottagonale, munito di panchine parimenti in legno, della superficie di mq. 20 ca. (visibile nella fotografia 3 della suddetta relazione).

A livello di allestimenti interni già esistenti, il locale adibito a chiosco è fornito dei seguenti elementi ed arredi: bancone scorrevole, piano di lavoro, vano refrigerato, lavello, servizio igienico per il personale.

Il chiosco ed annessi servizi igienici sono muniti di impianto idrico con sanitari e rubinetterie, ma non sono dotati di allacciamento con l'acquedotto, ragion per cui:

- per quanto attiene l'acqua ad uso potabile, indispensabile all'esercizio dell'attività di somministrazione e/o ristoro, il concessionario dovrà, a sua cura e spese, provvedere all'approvvigionamento continuativo, avvalendosi all'uopo delle soluzioni tecniche concordate con l'Amministrazione Comunale più idonee ai sensi della vigente normativa di settore;
- per quanto concerne l'acqua ad uso diverso da quello alimentare (ad esempio per i servizi), la stessa potrà essere prelevata dal vicino pozzo cui il fabbricato è collegato, salvo sempre verificarne l'effettiva disponibilità che non può essere garantita, sia per le fisiologiche variazioni cui è soggetta, sia perché è necessario dividerne l'utilizzo con altri fruitori (tra cui gli orti limitrofi).

Per quanto riguarda le acque reflue, esse vengono convogliate all'interno di una fossa biologica, i cui oneri di svuotamento periodico sono a carico del concessionario.

Si precisa altresì che il chiosco ed annessi servizi igienici sono dotati di impianto elettrico collegato alla rete elettrica pubblica ma, ai fini gestionali ed amministrativi, necessitano dell'attivazione di un'utenza individuale, da eseguirsi a cura e spese del concessionario.

3) CONDIZIONI ECONOMICHE

Il **canone** di concessione è stabilito nella somma di € **3.800,00 (tremilaottocento/00) annui**, senza limite di rialzo minimo percentuale (che può anche essere pari a 0).

A partire dal secondo anno, il canone sarà aggiornato nella misura del 75% della variazione dell'indice FOI accertata dall'ISTAT nel mese di riferimento.

Laddove l'aggiudicatario presenti i requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento comunale per la concessione in uso e la locazione dei beni immobili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2009, previa apposita domanda, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedergli - eventualmente e successivamente - il beneficio dell'abbattimento del canone fino alla misura massima del 90%, con valutazione demandata alla Giunta anche in base alle esigenze derivanti dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

A garanzia del puntuale rispetto degli impegni assunti (inclusa la corresponsione del canone), prima della sottoscrizione della convenzione il concessionario sarà tenuto al versamento di un deposito cauzionale pari a **3 (tre) mensilità del canone** concessorio offerto dall'aggiudicatario, che sarà versato presso la Tesoreria comunale e sarà improduttivo di interessi.

4) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà **durata di 5 (cinque)** anni decorrenti dalla data di stipula della relativa convenzione. Al termine di tale periodo, su richiesta del concessionario uscente ed in presenza delle condizioni di cui all'art. 7 co. 5 del Regolamento comunale per la concessione in uso e la locazione dei beni immobili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2009, la concessione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni, previa rideterminazione del canone.

Ad ogni modo viene esclusa qualunque possibilità di rinnovo automatico e/o in forma tacita.

L'Amministrazione avrà diritto, in ogni momento, di risolvere la convenzione in caso di gravi inadempienze rispetto al progetto presentato, alla sicurezza e custodia dei beni di cui è concesso l'uso, al corretto svolgimento delle attività anche in relazione alle finalità perseguite nonché all'adempimento di tutti gli obblighi assunti dal concessionario; quanto sopra fermo sempre il diritto di rivalersi su quest'ultimo per il risarcimento del danno conseguente.

L'Amministrazione Comunale avrà diritto altresì di recedere unilateralmente dalla convenzione per ragioni eccezionali sopravvenute di pubblico interesse ed utilità che non consentano la prosecuzione del rapporto, senza diritto ad ottenere alcun indennizzo da parte del concessionario.

5) MODALITÀ DI USO DELLE AREE E DEI BENI

In sintonia con le finalità espresse nel paragrafo introduttivo, l'uso per il quale vengono concessi le aree ed i beni oggetto del presente avviso consiste nello svolgimento, da parte del concessionario, di una serie di iniziative volte alla valorizzazione dei medesimi quali luoghi di

socializzazione ed aggregazione, garantendone la più ampia e miglior fruizione da parte della cittadinanza.

Pertanto, le proposte progettuali sviluppate dai soggetti interessati a candidarsi al ruolo di concessionari delle aree e dei beni, di cui al presente avviso, dovranno rientrare nei seguenti ambiti tematici d'indirizzo:

- attività di svago, intrattenimento e animazione rivolte alle fasce infantili e giovanili della popolazione, che possano al meglio utilizzare e valorizzare gli ampi spazi aperti dell'area e creare sinergie con le infrastrutture ed attrazioni limitrofe;
- attività ricreative all'aperto a carattere ludico-motorio rivolte alle fasce infantili e giovanili della popolazione, anche al fine di promuovere i valori dello sport (in senso lato, atecnico e non agonistico) e del benessere legato all'esercizio di una sana attività fisica fin dalla tenera età;
- organizzazione di eventi e/o manifestazioni rivolte sia al pubblico giovanile, sia alle famiglie con bambini;
- attività di socializzazione, rivolte a tutte le fasce di età, con particolare attenzione a proposte organiche relative all'educazione e sensibilizzazione a modelli e stili di vita in sintonia con le tematiche della protezione dell'ambiente nonché della corretta fruizione dei beni comuni;
- attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, sociali e culturali in genere;
- attività genericamente intese a rendere tale spazio luogo di socialità diffusa e di più ampia fruizione da parte della cittadinanza nella sua interezza.

Compatibilmente con le condizioni climatiche, tali attività - al pari di quella collaterale di somministrazione e/o piccolo ristoro - dovranno essere distribuite in modo tendenzialmente uniforme nel corso del rapporto concessorio, curando con particolare attenzione il periodo primaverile-estivo, in ragione del fatto che le aree in cui si svolgeranno sono all'aperto.

Tutte le iniziative saranno proposte, organizzate e condotte a cura e spese del concessionario che, a tal fine, potrà avvalersi di altri soggetti, anche di natura istituzionale.

Il concessionario potrà altresì avvalersi di soggetti terzi, anche di natura commerciale, per l'esecuzione di singole specifiche attività, comunque complementari e strumentali a quelle principali, tra cui rientrano: l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande e/o di piccolo ristoro nel chiosco; la custodia e sorveglianza dei beni; la manutenzione di questi ultimi (ivi inclusa la pulizia dei servizi igienici).

Si precisa che la somministrazione e/o il piccolo ristoro che il concessionario eserciterà nel chiosco, in quanto attività collaterale, aggiuntiva e strumentale rispetto alle prevalenti iniziative a carattere socializzante ed aggregativo, rientra nel novero delle attività di cui all'art. 53 comma 1 della L.R. Toscana n. 62 del 23/11/2018.

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai fini di ammissione alla presente procedura, il soggetto proponente non deve perseguire alcuna finalità di lucro; l'atto costitutivo e lo statuto devono altresì prevedere, quale oggetto sociale, attività sintoniche con quelle a carattere aggregativo e socializzante dettagliate al precedente paragrafo, al cui svolgimento la concessione è preordinata.

Oltre ad associazioni singole, possono partecipare alla presente procedura anche associazioni temporanee di scopo nonché raggruppamenti costituiti da più associazioni, ove ciascuno dei componenti (associato della ATS o associazione partecipante al raggruppamento) sia in possesso delle caratteristiche sopra descritte. In tal caso i partecipanti dovranno specificare, in

sede di presentazione della candidatura, le attività rispettivamente svolte dall'uno o dall'altro componente.

7) OBBLIGHI INCOMBENTI SUL CONCESSIONARIO

Fermo il puntuale adempimento di tutti i superiori obblighi nonché il corretto svolgimento delle attività di cui al superiore art. 5), ed anche in correlazione e coordinamento con esse, il concessionario sarà tenuto, a proprie cura e spese, allo scrupoloso adempimento di tutte le seguenti ulteriori incombenze:

- pulizia ordinaria, corretta tenuta e custodia delle aree e dei beni oggetto di concessione, ivi inclusa la sorveglianza ed il mantenimento della loro integrità, tanto riguardo alle strutture presenti quanto alla conservazione delle aree naturali;
- manutenzione ordinaria delle aree e dei beni oggetto di concessione, escluso il verde pubblico;
- garanzia di libero accesso alle aree da parte del pubblico, ferma restando la facoltà per il soggetto affidatario, nell'ambito della programmazione proposta, di effettuare eventi/corsi/attività per i quali può esser richiesta un'iscrizione, un tesseramento o un contributo per la partecipazione;
- collaborazione, nelle forme concordate, con l'Amministrazione Comunale laddove questa effettui nelle aree oggetto di concessione iniziative pubbliche dalla stessa organizzate e gestite;
- sorveglianza, pulizia straordinaria ed altre attività eventualmente necessarie al corretto svolgimento degli eventi organizzati e al conseguente ripristino delle aree in cui si sono svolte;
- ottenimento, dai competenti uffici ed amministrazioni (SUAP, Azienda USL, ecc), di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri e/o nulla osta comunque denominati, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione e/o di piccolo ristoro nonché delle attività svolte nelle aree oggetto di concessione (tra cui quelle che prevedano utilizzo di altoparlanti);
- residuo allestimento del chiosco, se necessario e salve le dotazioni già presenti;
- approvvigionamento continuativo di acqua potabile, avvalendosi delle soluzioni tecniche concordate con l'Amministrazione Comunale più idonee ai sensi della vigente normativa di settore;
- eventuale approvvigionamento di acqua ad uso diverso dal potabile, ove quella proveniente dal pozzo non fosse disponibile o sufficiente;
- svuotamento periodico della fossa biologica ove sono convogliate le acque reflue;
- gestione dell'attività di somministrazione e/o di piccolo ristoro nel rispetto di tutte le normative vigenti anche in materia commerciale, igienico-sanitaria, edilizia, di sicurezza e di destinazione d'uso dei locali;
- corresponsione delle tariffe quali TARI e altre imposte comunali e oneri, se dovuti;
- attivazione dell'utenza per fornitura di energia elettrica a servizio dell'edificio adibito a chiosco/servizi igienici e sostenimento dei relativi costi tecnici, amministrativi e per consumi effettuati;
- osservanza di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari nonché quelle contenute nei contratti collettivi nazionali e territoriali in materia di assunzione, retribuzione, protezione, assistenza, previdenza ed assicurazione dei lavoratori e collaboratori occupati a qualunque titolo, anche occasionale, nelle attività oggetto della concessione;

- stipula, con primaria compagnia assicurativa, di polizza a copertura della responsabilità civile verso terzi, propria e dei soggetti a qualunque titolo impiegati e dei quali deve rispondere, in relazione a tutti i rischi comunque correlati all'esecuzione delle attività svolte (ivi compresa la somministrazione e/o preparazione e smercio di cibi e bevande), con massimale pari a € 1.000.000,00, nonché di polizza a copertura dei danni provocati ai beni mobili ed immobili oggetto di concessione, con massimale pari a € 500.000,00. Entrambe le polizze suddette dovranno avere vigenza ed efficacia per l'intero periodo di concessione.

8) ONERI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Fermi gli obblighi di pulizia incombenti sul concessionario, l'Amministrazione comunale si farà carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, secondo le prescrizioni vigenti, nonché degli sfalci.

Per quanto riguarda il chiosco con annessi servizi igienici ed il gazebo, trattandosi di manufatti di nuova realizzazione, sono ancora in corso le procedure di accatastamento presso l'Agenzia delle Entrate, a cura del Servizio Patrimonio del Comune di Sesto Fiorentino.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare, nel corso dell'intero periodo di concessione, sopralluoghi e controlli volti a verificare il rispetto degli obblighi incombenti sul concessionario in virtù della convenzione e delle normative vigenti.

9) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per la concessione in uso e la locazione dei beni immobili, la selezione pubblica si terrà per mezzo di offerte segrete recanti la proposta progettuale ed economica di ciascun candidato, da ritenersi vincolante ed irrevocabile sin dal momento in cui perverrà all'Amministrazione.

A tal fine, i soggetti interessati dovranno recapitare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino in Piazza Vittorio Veneto n. 1 oppure tramite pec all'indirizzo: protocollo@pec.sesto-fiorentino.net, **entro e non oltre il 28 aprile 2023 alle ore 13:00**, a pena di inammissibilità, i seguenti atti e documenti, contenuti all'interno di plico in busta chiusa e sigillata, firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno - oltre alla esatta individuazione del mittente e del destinatario - la dicitura "*Selezione per concessione in uso di area attrezzata del Parco della Piana*":

- A. in separata busta chiusa inserita nel plico sigillato, ***istanza di partecipazione*** sottoscritta dal legale rappresentante (***Allegato 2*** al presente avviso), con relativa documentazione ivi elencata, e precisamente:
- o atto costitutivo e statuto del proponente;
 - o (*solo in caso di ATS o di raggruppamento di associazioni*) atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo e/o del raggruppamento di associazioni con mandato con rappresentanza al capofila;
 - o proposta progettuale organica delle attività da svolgere, di cui al superiore art. 5), illustrata in modo analitico anche in relazione alla sua sostenibilità economica e specificamente sottoscritta dal legale rappresentante del proponente;
 - o attestazione recante la descrizione puntuale dell'esperienza maturata dal proponente negli ambiti di cui al superiore art. 5), specificamente sottoscritta dal suo legale rappresentante;

- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- B. in separata busta chiusa inserita nel plico sigillato, **offerta economica** specificamente sottoscritta dal legale rappresentante del proponente (**Allegato 3** al presente avviso).

In caso di raggruppamento di soggetti presentanti candidatura unica (ATS o raggruppamento di associazioni), ogni componente dovrà trasmettere l'istanza e relativa documentazione di cui al superiore punto A.

L'offerta economica sarà invece presentata attraverso un unico modello sottoscritto dal soggetto capofila mandatario con rappresentanza dell'associazione temporanea di scopo o del raggruppamento di associazioni.

Dell'arrivo del plico entro il termine perentorio, di cui sopra, farà fede la registrazione effettuata dall'Ufficio Protocollo o la ricevuta di consegna della pec.

In caso di trasmissione tramite pec, gli atti e i documenti di cui al presente paragrafo dovranno essere in formato .pdf.

Si precisa che il rispetto di tutte le superiori prescrizioni in tema di forma, contenuti, modalità di presentazione e sottoscrizione delle domande di partecipazione alla presente procedura e dei rispettivi allegati è posto a pena di inammissibilità della domanda/esclusione dalla procedura.

Non sono ammesse candidature aggiuntive e/o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente avviso.

I proponenti sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente la realizzabilità dell'intervento proposto sotto ogni profilo, ivi inclusi quello tecnico, economico, giuridico ed amministrativo.

I proponenti dovranno inoltre effettuare un sopralluogo preliminare obbligatorio delle aree, anch'esso a pena di inammissibilità della domanda/esclusione dalla procedura.

Per fissare il sopralluogo e per ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere contattati i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione in oggetto o di prorogarne la durata, previa tempestiva comunicazione ai partecipanti, senza che questi ultimi possano avanzare pretesa alcuna.

10) CRITERI PER LA SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

Una Commissione, appositamente nominata, provvederà a valutare le proposte progettuali pervenute, redigendo una graduatoria sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di seguito esposti, che sono stati elaborati in ossequio all'ordine di priorità stabilito dalla Giunta Comunale con la citata delibera n. 82/2023.

Il soggetto, che avrà presentato la proposta a cui verrà attribuito il punteggio complessivo più alto, sarà designato quale concessionario delle aree e dei beni oggetto della presente procedura, fatta salva - sempre e comunque - la facoltà in capo all'Amministrazione di non scegliere alcuno dei progetti presentati, qualora non siano ritenuti adeguati agli obiettivi prefissati.

Nell'eventualità che due o più proposte ottengano pari punteggio complessivo, verrà attribuita prevalenza alla proposta che ha raggiunto il punteggio più alto in riferimento alla qualità del progetto (successivo punto 2).

1 - Capacità operative del soggetto proponente: punteggio massimo 15 punti.

Si terrà conto dell'esperienza maturata dal proponente nell'affidamento di aree, strutture e attività analoghe o simili a quelle oggetto del presente avviso. Per quanto concerne le associazioni di recente costituzione, le associazioni temporanee di scopo e i raggruppamenti di associazioni, ai fini della loro partecipazione alla presente selezione, saranno valutate l'esperienza e le competenze dei soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) che costituiscono l'associazione stessa o il raggruppamento di associazioni.

2 - Qualità della proposta progettuale: punteggio complessivo massimo 65 punti.

Per quanto riguarda il contenuto delle proposte di progetto presentate dai partecipanti alla selezione (ove siano illustrate in modo analitico le attività che il candidato intende svolgere), ai fini della loro valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) idoneità ad utilizzare e valorizzare al meglio gli ampi spazi aperti con particolare riguardo alle esigenze ricreative, aggregative e ludico-motorie della popolazione infantile e giovanile;
- b) idoneità a promuovere i valori dello sport (in senso lato, atecnico e non agonistico) e del benessere legato all'esercizio di una sana attività fisica fin dalla tenera età;
- c) promozione di modelli e stili di vita in sintonia con le tematiche della protezione dell'ambiente nonché della corretta fruizione dei beni comuni;
- d) idoneità a creare sinergie con le infrastrutture ed attrazioni limitrofe (tra cui pista ciclabile, orti sociali, area naturalistica);
- e) valorizzazione delle aree quali luogo di socialità diffusa e di più ampia fruizione da parte delle famiglie e, più in generale, della cittadinanza nella sua interezza
Punteggio massimo globale per tutte le suddette voci da a) a e): 45 punti;

- f) capacità di sviluppare l'offerta di attività aggregative e socializzanti con riferimento all'intero periodo temporale di concessione, garantendo il più possibile - e compatibilmente con le condizioni climatiche - la continuità della programmazione, con particolare attenzione al periodo primaverile-estivo;
- g) capacità di allestire e gestire l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o di piccolo ristoro in modo complementare e sintonico con lo svolgimento delle prevalenti attività socializzanti ed aggregative
Punteggio massimo globale per le suddette voci f)-g): 15 punti;

- h) previsione di svolgimento di attività promozionale delle iniziative mediante una adeguata campagna informativa, con uso di media idonei a raggiungere il più vasto pubblico di potenziali fruitori
Punteggio massimo per la suddetta voce h): 5 punti.

3 - Sostenibilità economica del progetto: punteggio massimo 10 punti.

4 - Offerta economica: punteggio massimo 10 punti.

Gli aumenti percentuali rispetto al canone posto a base d'asta di € 3.800,00 saranno confrontati utilizzando la seguente formula: " $(R_x/R_{max}) * 10$ ", dove R_x corrisponde al rialzo

percentuale offerto dal candidato x e R_{max} corrisponde al rialzo percentuale massimo individuato tra tutte le offerte pervenute.

Il punteggio sarà attribuito fino al secondo decimale senza arrotondamento.

11) STIPULA DELLA CONVENZIONE E CONSEGNA DI AREE E BENI

L'Amministrazione comunicherà tramite PEC e/o email e/o posta l'esito della procedura al concorrente risultato aggiudicatario nonché agli altri partecipanti.

Successivamente sarà provveduto:

- a stipulare una convenzione di concessione in uso dei beni con l'aggiudicatario entro **giorni 30** (trenta) dall'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza dalla medesima ove la mancata stipula sia a quest'ultimo (aggiudicatario) imputabile;
- entro i successivi **giorni 10** (dieci), a consegnare le aree ed i beni al concessionario all'esito di apposito sopralluogo (operazione della quale verrà redatto verbale in contraddittorio);
- entro i successivi **giorni 15** (quindici), il concessionario sarà obbligato a iniziare la propria attività, a pena di decadenza della concessione.

12) DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Fermo il diritto del Comune di agire per il risarcimento del danno, sarà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione nel caso in cui si verifichi anche solo una delle seguenti evenienze:

- mancata sottoscrizione della convenzione di concessione nel termine di cui all'articolo precedente, per causa imputabile all'aggiudicatario;
- inadempienza ad uno o più degli obblighi e/o condizioni prescritte nel presente avviso.

Laddove intervenga la decadenza dell'aggiudicatario, il Responsabile del procedimento procederà all'aggiudicazione nei confronti del partecipante che ha presentato la seconda miglior proposta.

13) PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato - assieme ai suoi allegati - e reso liberamente consultabile sul sito istituzionale del Comune di Sesto Fiorentino all'indirizzo <https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/altri-bandi-attivi>. La pubblicazione sull'albo pretorio della determina di approvazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e ss. della Legge n. 241/1990.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Affari Generali e Sviluppo Economico, Avv. Franco Zucchermaglio.

15) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti sul contenuto dell'avviso e sulle modalità di partecipazione alla presente selezione, inviare le relative richieste alla e-mail: serviziopatrimonio@comune.sesto-fiorentino.fi.it

16) FORO COMPETENTE

Tutte le controversie relative alla presente procedura sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo territorialmente competente.

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati dei soggetti di cui il Comune entra in possesso a seguito della presentazione di domanda di partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità obbligatorie correlate all'espletamento della medesima, tra cui rientrano la verifica di sussistenza dei requisiti dei partecipanti, la fase di valutazione delle domande, quella di aggiudicazione nonché la predisposizione della convenzione di concessione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati comunicati dal partecipante potranno essere messi a disposizione:

- del personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di concessione o di quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- di altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Il titolare del trattamento dei dati comunicati è il Comune di Sesto Fiorentino, con sede in Sesto Fiorentino, Piazza Vittorio Veneto n. 1.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e Sviluppo Economico
Avv. Franco Zucchermaglio